

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00063259

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1404
Sala III

OGGETTO: Bottiglia di vetro

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb.45 (F 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-1896 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: fine del VII sec. d. C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: vetro soffiato verde e celeste con
filamenti bianchi applicati

MISURE: h. 23,2; diam. 14,5

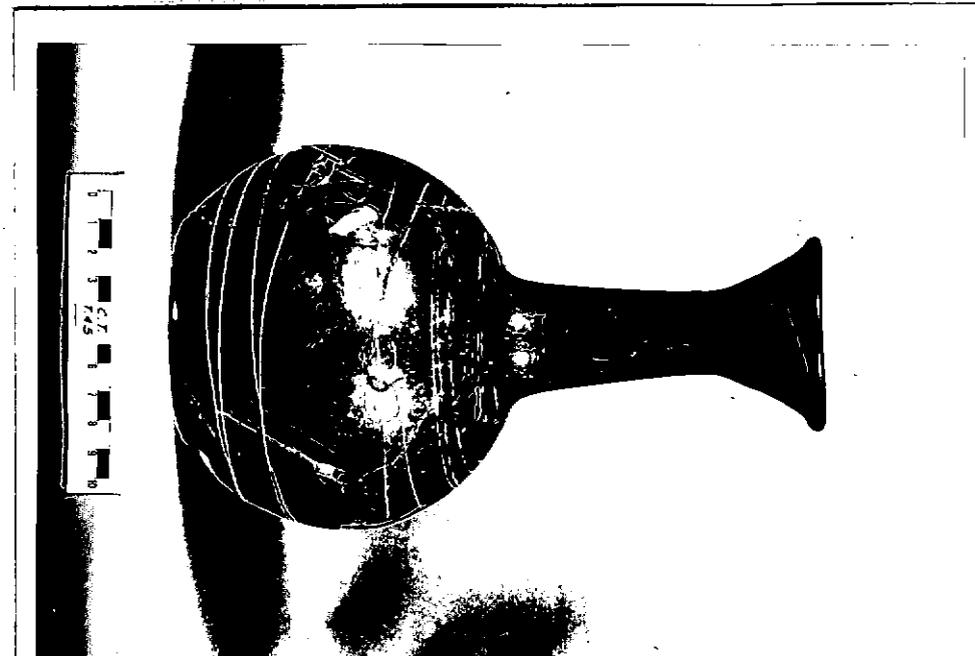
STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposta da numerosi frammenti.
Vaste lacune sulla pancia

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 6747

DESCRIZIONE: Corredavano la tb.45 di Castel Trosino, una fossa con pareti murate costruita insieme all'attigua fossa della tb.44 (v. R. Mengarelli, op. cit, fig. 26 e 101) due soli oggetti: una bottiglia di vetro e una fibula d'argento a forma di cavallino; di questa ultima non si hanno più notizie. Aveva sul retro una spilla di ferro ed era lunga 5 cm (cfr R. Mengarelli, op. cit, col. 242). Si trattava quindi anche in questo caso di un seppellimento doppio anche se un po' sui generis in quanto le fosse rimanevano separate (cfr. scheda inv. n. 1402 (tb.44) e inv. n. 1399 (tb.42)) alle quali si rimanda per i problemi relativi alla cronologia delle tombe a pareti murate). Come si deduce dallo scarno inventario, questo corredo non offre elementi per una più precisa definizione dell'epoca del seppellimento. Per questo tipo di

./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino,
Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei,
XII, 1902, x col. 242

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. n. 1404.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli

Lidia Paroli

DATA: Marzo 1980

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

M. P. P.

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: *

Museo Nazionale Romano s. n.

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00063259

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

INV. 1404

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

fibule infatti il Werner propone una datazione al VI-VII sec. (cfr. Fuchs-Werner, Fibeln, F.20, p. 63 con numerosi altri confronti), mentre, come si è detto più volte (cfr. scheda inv. n. 1227, tb.G), rimane generica la datazione dei prodotti vetrari raccolti nella necropoli. La bottiglia è del tipo consueto a corpo sferico, base lievemente umbonata, collo slanciato con larga svasatura all'orlo; sul corpo vi è una decorazione a sottili filettature bianche già vista in altri casi (cfr. ad es. le bottiglie della tombe 42, 43, 44 e 49). La datazione proposta (fine del VII sec.) si fonda quindi su considerazioni di ordine topografico-strutturale e sulla tipologia generale di un gruppo di corredi di cui alle schede 1394, 1399 e 1402.